

Seminario

La predisposizione congiunta del Piano di protezione civile e la comunicazione efficace come strumento per contrastare le diseguaglianze sociali

16 novembre 2022 – Solarussa

Casa Sanna, Piazza della Chiesa della Madonna delle Grazie – Ore 9:00 –14:00

PROGRAMMA

Premessa

Obiettivi del corso

Il sistema di valutazione dei rischi in generale e la formulazione dei piani di prevenzione, sono all'attualità ancora prevalentemente costruiti con metodi e modelli impregnati di tecnicismo. In tali approcci il rapporto tra comunità e luoghi non è ancora sufficientemente sondato e le politiche di previsione e di prevenzione del rischio ambientale, di conseguenza, per lo più ignorano la rilevanza dei fattori culturali socio-territoriali. Il Piano di Protezione Civile comunale, strumento principale per la gestione dell'emergenza, basato su quadri di conoscenza scientifico- sistemici, dovrebbe altresì includere indicazioni sulle popolazioni, sulle condizioni socio territoriali dei comuni, tali da definire, ad esempio, la cosiddetta "vulnerabilità sociale" della comunità che abita quel dato territorio. Infatti, da un lato c'è una idea del rischio come viene letto dai tecnici (ingegneri, geologi, chimici, medici, e altri soggetti) e tradotto in modelli e formule matematiche e statistiche; da un altro lato c'è il punto di vista di psicologi, sociologi ed antropologi che hanno concentrato la loro attenzione sulla percezione del rischio in termini sociali e culturali e sulla sua rappresentazione e comunicazione

Il corso si propone di offrire una visione integrata del rischio ambientale allo scopo di favorire un'integrazione dell'analisi sociale nei Piani di Protezione Civile per l'adozione di metodi e strumenti di comunicazione del rischio, adeguato al contesto socio culturale e volto a ridurre la vulnerabilità sociale.

A tal fine attraverso una ricognizione di ricerche condotte a livello nazionale e internazionale si fornirà un inquadramento della centralità della componente antropologica, nella costruzione di un realistico quadro del rischio ambientale in un territorio, necessario a formulare politiche e misure di prevenzione e mitigazione più idonee ed efficaci. Attraverso l'analisi di metodologie di analisi e casi di studio verranno poi presentate proposte operative efficaci e adeguate a ridurre le componenti di rischio di natura sociale e incrementare, per converso quelle risorse (atteggiamenti e schemi di azione) che dipendono da conoscenza e consapevolezza.

9.00

Presentazione del corso e registrazione partecipanti

9:15

Avvio dei lavori

L'analisi del rischio nei Piani di protezione Civile

- Percezione del rischio e vulnerabilità sociale
- Analisi di casi di studio
- La comunicazione del rischio: strumenti utili e diversificati per la cittadinanza

Dott.ssa Ing. Barbara Dessì

Pianifica e sviluppa, per enti pubblici e operatori privati, progetti che integrano le energie rinnovabili nei processi di trasformazione dei territori.

Consulente in materia di elaborazione e attuazione dei Piani di Protezione Civile.

14:00

Chiusura dei lavori

ISCRIZIONE

Il seminario è gratuito. Per iscriversi è necessario compilare la seguente scheda di iscrizione e trasmetterla via e-mail entro il giorno **11 novembre 2022** alla segreteria organizzativa all'indirizzo segreteriaufficioformazione@ancisardegna.it.

Si invitano gli iscritti a dare **eventuale disdetta almeno 3 giorni lavorativi prima dell'evento**, affinché i posti possano eventualmente essere riassegnati. Si ringrazia per la preziosa collaborazione.

Nome _____ Cognome _____

E-mail _____

Ente _____

Indirizzo Ente _____

Ruolo _____

Settore/Ufficio _____

Telefono _____

Per informazioni e assistenza è possibile contattare la Segreteria dell'Ufficio Formazione all'indirizzo: segreteriaufficioformazione@ancisardegna.it – tel. 070 6670115 – 070 3481015

La informiamo che i dati raccolti saranno utilizzati unicamente per finalità connesse all'erogazione del presente corso, di altri corsi a cui si iscriverà con le stesse modalità e per l'elaborazione di statistiche in forma anonima e aggregata. I dati personali potranno essere comunicati ad IFEL, all'amministrazione di appartenenza e/o ad altri soggetti partner che li tratteranno in osservanza del Reg. EU 679/2016 impegnandosi a non comunicarli a terzi e a non trasferirli in paesi al di fuori della Comunità Europea. Come interessato potrà esercitare il diritto: di accesso ai suoi dati personali, ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi; richiedere la limitazione del trattamento o l'opposizione al loro trattamento, e richiedere la portabilità dei dati stessi. Si richiede pertanto lo specifico consenso al trattamento ai sensi del citato Reg. EU 679/2016.

Consenso al trattamento dati REG. EUROPEO 679/2016

Acconsento